

28 luglio 2015

PENSIERO NEOLIBERALE E DIRITTO AL LAVORO. Nonostante il periodo di vacanze, non vogliamo mancare al consueto lavoro di informazione e documentazione. Su *La Repubblica* del 27 luglio è comparso un importante articolo di Luciano Gallino sulla nascita e lo sviluppo del pensiero neoliberale, oggi così influente sull'economia e sulla politica dell'intera Europa. Clicca e scarica [Luciano Gallino, La lunga marcia dei neoliberali per governare il mondo.pdf](#)

Il *Corriere della Sera* del 28 luglio pubblica una insolita vignetta, che riproduciamo.



Giannelli, 28 luglio 2015

La vignetta commenta l'allarme del Fondo Monetario lanciato nel suo rapporto sulle economie dell'Eurozona: la crescita italiana è talmente lenta che "ci vorranno quasi vent'anni per ridurre il tasso di disoccupazione ai livelli pre-crisi". La vignetta presenta una sua profonda verità, assai più di tanti contributi sistematici: *alle condizioni date* (delle imprese, del mercato), l'art. 4 della Costituzione italiana sul diritto al lavoro andrà in prescrizione, dovrà aspettare 20 anni. Verrebbe da aggiungere: *se* non interviene l'autorità politica (statale, europea) facendo quello

che le imprese e il mercato non riescono manifestamente a fare, finanziando e creando direttamente nuovi posti di lavoro in settori di sicura utilità sociale. Bisognerebbe seriamente cominciare a pensarci, resistendo al pregiudizio ideologico (non lo si può fare perché sarebbe statalismo) e prendendo atto della parzialità delle stesse misure fiscali di sostegno al reddito e alle imprese.